

La polemica sulla Mostra di Venezia

Secca risposta di Chiarini a Rossen

La Dear-Fox si affretta a smentire il ritiro del « Diario di una cameriera » dalla sezione culturale del Festival

VENEZIA, 18. Una risposta ferma e chiara nel contenuto, quanto moderata e dignitosa nella forma, è stata data oggi dal direttore della Mostra d'arte cinematografica di Venezia, Luigi Chiarini, al regista americano Robert Rossen, autore di *Lilith*, il quale, come è noto, ha tenuto una conferenza stampa a New York per criticare volgarmente e ingiustamente il presunto operatore della Commissione ordinatrice della Mostra, e di Chiarini in particolare, nei suoi confronti. Chiarini ha detto: « Non ho nulla da aggiungere a quanto è ormai noto, salvo che riconfermare la mia smentita, pubblicata dai giornali. Data la finezza di gusto, la modestia, la precisione di informazione e la logica delle dichiarazioni del signor Rossen, almeno così come sono state riportate dalla stampa, dovrei rammaricarmi di non avere usato della facoltà, concessami dall'articolo 4 del regolamento, di rifiutare il film. Non me ne sono avvalso, e non me ne pento, per i buoni e cordiali rapporti esistenti tra la Mostra e gli organismi responsabili del cinema americano ».

La dichiarazione del direttore della Mostra, fra l'altro, spazza via una volta per tutte il falso argomento secondo il quale la Commissione veneziana non avrebbe avuto la facoltà di respingere i film designati dalle diverse cinematografie. « Maggiori »

Altre reazioni all'iniziativa di Rossen (e della Columbia) non si sono registrate finora. C'è da rilevare tuttavia che, nel quadro dell'accostata ostilità di Hollywood verso Venezia, e verso il Festival europei in generale, si vanno manifestando significative differenziazioni. La Dear-Fox si è affrettata a smentire oggi l'indiscrezione, diffusa stamane da un quotidiano di Roma, relativa ad un possibile ritiro del film di Luis Buñuel. Il diario di una cameriera della sezione culturale della Mostra di Venezia.

La sezione culturale della Mostra si presenta que-

st'anno nutrita, comprendendo il meglio di quanto è apparsa sugli schermi dei massimi festival internazionali.

Tre pomeriggi della rassegna del Lido saranno dedicati alle opere premiate nella Mostra del documentario e dei film per ragazzi. Di rilevan-

te interesse anche la « retrospettiva » del cinema scandalo, il cui ordinatore, Fran-

cesco Savio Pavolini, ha dichiarato: « Il periodo che presenterò va dalle origini del cinema fino al 1954. Do-

po una prima selezione, mi

sono fermato su circa 200 fil-

e, dopo una successiva se-

lezione, ne sono rimasti 75,

tant quanti saranno presenti a Venezia. Posso dire, fin da

ora, che vi saranno 25 proie-

zioni a disposizione: 50-55

film saranno destinati al pub-

blico, 20 ai giornalisti. Tre

film di Ingmar Bergman,

delle origini, saranno proiet-

ti in Sala Grande, nel cor-

so di altrettanti pomeriggi ».

Si tratta di Città portua-

ri, del '48, col quale Hergman

avvicina al neorealismo, e

di Sete e Prigione. Del '49,

nei quali è già possibile ri-

conoscere i tempi dell'atten-

zione. Sarà proiettata anche

una curiosità: un framme-

to di Pietro il vagabondo, di

Petscher, nel quale appare

Greta Garbo. Saranno pre-

senti, inoltre, gli svedesi Sti-

ller, Sjöström, che compari-

rà anche in resto di inter-

prete in un film di Arne

Mattsson, Operai del '47, e

Sjöberg, con Solnto, una

madre del '49. La signora

Gigliola Cinquetti, insieme con il giovane cantante francese Daniel Gérard, ha preso parte alla « Battaglia dei fiori »

Aznavour - premio



PARIGI — Akemi Kobayashi, una cantante giapponese di sedici anni, ha vinto il gala della canzone francese nel suo Paese. È stata premiata con un viaggio attorno al mondo, con prima tappa Parigi. Qui Akemi ha avuto la sua prima emozione, incontrando all'aeroporto Aznavour

Con la rappresentazione dell'« Elettra »

L'Arena di Trieste felicemente riaperto

La tragedia di Sofocle rivive in un clima di pungente modernità, nell'interpretazione degli attori dello Stabile

Nostro servizio

TRIESTE, 18. Accompagnata da grande interesse e adesione di pubblico, è stata condotta questa sera a felice conclusione l'iniziativa dell'Azienda di soggiorno triestina di ridonare alle sue originarie funzioni il Teatro Rosano, antica arena del secondo secolo dopo Cristo, che sorge nel cuore della città. Questo ritorno, messo in moto fino all'ultimo momento per le difficoltà interposte dagli uffici e dalle norme di PS, è stato affidato con opportunità e successo al regista Fulvio Toluso e agli attori dello Stabile triestino, che ci hanno dato una convincente rappresentazione, quasi rievocazione puramente mitologica, ricordandosi però di una certa epoca arcaica. Validi infine la realizzazione scenica di Marcello Maserini, di cui ci è piaciuta

che dagli altri elementi dello spettacolo; così, gli effetti sono

ri a base di strumenti a percussione, realizzati da Doriani Aracino, che hanno creato una atmosfera di viva suggestione; così pure i costumi di Luis Sambatelli, che ha evitato, in omogenea con tutta la rappresentazione, quasi rievocazione puramente mitologica, ricordandosi però di una certa epoca arcaica. Validi infine la realizzazione scenica di Marcello Maserini, di cui ci è piaciuta

l'idea della moderna parate

d'uccisione contrastante coi rudimenti antichi, e un po' meno la soluzio-

nre per ridurre lo spazio

scenico.

In compenso, dunque, una

prova positiva, di buon livello

artistico, e non puramente « turistica », che ci auguriamo non

rimanga isolata, e sulla quale ci ripromettiamo di tornare. Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica prossima.

g. r.

potrebbe provocare una caduta con imprevedibili conseguenze per le sue preziose e durevole ancora streghe gambe. Tutto andrà bene. Tornata in albergo, era ormai intimamente l'unico per il quale aveva fiducia. E con i fotografi. Per questi sono state impostate disposizioni forze-

Infatti i paparazzi — non sa-

ranno ammessi allo spettacolo;

su questo punto, dopo l'incidente avuto con Zsa Zsa Gabor sulla Costa Azzurra, Marlene è stata fermissima, intrattinente. I fotografi hanno potuto però rifarsi in anticipo al teatro.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Ed ecco alcune delle battute

scambiate tra l'attrice e i giornalisti:

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.

Che cosa c'è domani sera?

Marlene Dietrich? Le cose più note, da Lola Lola a Falling

in love again, da Frag

night Warum a La vita en rose, Lili Marlene, a Nostalgia

protriste.